

DUELLO DI MAIO SFIDA I DEM SULLA PENSIONE DEGLI EX PARLAMENTARI

«Via i vitalizi con una delibera» Grillini, blitz anticasta contro il Pd

Elena G. Polidori
ROMA

IL MOVIMENTO 5 stelle è deciso a non lasciare al Pd e a Matteo Renzi la palla sulla questione dei vitalizi dei parlamentari. E ieri Luigi Di Maio, con una mossa a sorpresa, ha spiazzato i dem. «Il nostro obiettivo – ha spiegato – è far saltare subito i vitalizi a tutti». Si tratta della pensione che i parlamentari possono incassare, al compimento dei 65 anni, con 4 anni e sei mesi di legislatura, oppure a 60 anni, ma con due legislature alle spalle.

«**QUESTO** è un privilegio medievale che si può cancellare con una delibera di venti righe, senza navetta fra Camera e Senato, solo col voto degli uffici di presidenza», ha continuato Di Maio. Una mossa anche in risposta all'attacco del Pd che sosteneva, con Matteo Richetti, che i 5 stelle avesse-

ro fatto 'copia e incolla' con la legge sui vitalizi presentata proprio dal parlamentare emiliano a fine 2015, quindi precedentemente a quella dei 5 stelle: «Quella dem è fuffa politica – ha ribattuto Di Maio – solo una strategia renziana del marketing politico, sarebbe stato molto bello votarla, ma non è mai stata calendarizzata, da due anni». Dunque, ecco la mossa grillina; eliminare tutto solo con una delibera dell'ufficio di presidenza. Dove il Pd ha il numero più folto di parlamentari e nel caso la delibera fosse bocciata, per i 5 stelle sarebbe una vittoria politica forte; potrebbero dimostrare che il Pd e tutte le altre forze politiche di fatto non vogliono l'abolizione dei vitalizi. Inoltre il 15 settembre – data fatidica a partire dalla quale secondo il MoVimento, ma anche Renzi, «scattano i vitalizi» – i deputati e i senatori non matureranno una pensione anticipata ma il diritto

ad incassare l'assegno pensionistico una volta compiuti i 65 anni di età. Va detto che il Pd, davanti alla proposta dei 5 stelle di saltare completamente la fase parlamentare usando solo i tavoli presidenziali (ci sono precedenti in materia), è rimasto spiazzato, anche se la linea corrente è quella di sostenere che la materia non può essere regolata solo per via _ regolamento «ma ci vuole una legge».

I 5 STELLE, però, non ci stanno: «Bastano 5 minuti per approvare la nostra proposta e bastano 13 voti su 23 – ha spiegato Di Maio – chiediamo ai presidenti Boldrini e Grasso di convocare un ufficio di presidenza ad hoc». E se nulla succederà, «non saremo noi, ma i cittadini a promuovere qualche iniziativa clamorosa». Ma il 'sogno' nel cassetto è un altro. Che il Pd voti contro la delibera. «Così nessuno avrà più alibi e le maschere saranno a terra», dicono i 5 stelle.



7 proposte

Tra quelle depositate in Commissione sui vitalizi una è del Pd, l'altra del M5S

Convergenza

L'obiettivo è di abolire la pensione per gli ex parlamentari: scatta dopo 4 anni e 6 mesi

Svolta di metodo

Per il M5S basta solo la decisione degli uffici di Presidenza di Camera e Senato

